



## Adoro il lunedì



“VIENI, SII LA MIA LUCE.”

Lunedì 8 Settembre 2014

**... PREPARATI**

***cerco di fare silenzio intorno a me e dentro il mio cuore, per ascoltare il Signore.***

*Mi raccolgo nel silenzio per qualche minuto.*

*Penso che il Signore mi ama così come sono... Ama proprio me!*

***Aiutami, Signore, ad affidare la mia vita a Te, nella certezza che Tu solo puoi darmi la pace e perdonare i miei peccati.***

**G. "VIENI, SII LA MIA LUCE".** Con queste parole il Signore Gesù attirò a sé Madre Teresa in modo particolare, immergendola profondamente nel mistero della Sua presenza sacra e nascosta nei più poveri tra i poveri. "Nel tuo amore per me," Gesù le disse, "vedranno Me, mi conosceranno, mi vorranno." Ogni cristiano è chiamato a essere la luce dell'amore di Dio nell'oscurità delle povertà e delle sofferenze del mondo di oggi, o, come direbbe Madre Teresa, a essere "portatore dell'amore di Dio."

Lei amava definirsi "la piccola matita di Dio", un piccolo semplice strumento fra le Sue mani. Riconosceva con umiltà che quando la matita sarebbe diventata un mozzicone inutile, il Signore l'avrebbe buttata via, affidando ad altri la sua missione apostolica: "Anche chi crede in me compirà le opere che io compio, e ne farà di più grandi" (cfr. Gv 14, 12).

*Diceva... "Io non penso di avere qualità speciali, non pretendo niente per il lavoro che svolgo. È opera sua. Io sono come una piccola matita nelle Sue mani, nient'altro. È Lui che pensa. È lui che scrive. La matita non ha nulla a che fare con tutto questo. La matita deve solo poter essere usata".*

**C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo**

**T. Amen**

### **Salmo 121**

Quale gioia, quando mi dissero:  
"Andremo alla casa del Signore!"  
Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte Gerusalemme!  
Gerusalemme è costruita  
come città unita e compatta.  
È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide.  
Chiedete pace per Gerusalemme:  
vivano sicuri quelli che ti amano;  
sia pace nelle tue mura,  
sicurezza nei tuoi palazzi.  
Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: "Su te sia pace!".  
Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene.

## **Dal Vangelo secondo Luca ( Lc 1, 39-45)**

In quei giorni, Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

***Fermiamoci qualche minuto per parlare con il Signore..***

### **Riflessione**

Madre Teresa guardava a Maria come modello, specialmente nella Visitazione alla cugina Elisabetta, per andare in fretta a servire gli altri e a portare loro Gesù. La sete d'amore di Dio che ardeva nel suo cuore era incarnato in un'azione vivente di servizio, colma di zelo per le anime, un bisogno urgente di portare il Suo amore ai più bisognosi. Madre Teresa ci ricordava che "l'amore comincia a casa", e questo amore viene mostrato attraverso piccoli atti di gentilezza, di premura nei confronti di coloro che ci sono vicini, i nostri familiari, i nostri vicini, le persone con cui lavoriamo. Qualunque cosa facciamo a loro, la facciamo a Gesù.

Madre Teresa sottolineava l'importanza di fare "cose piccole con grande amore". Ci incoraggiava a non cercare grandi cose, ma ad essere attenti alle piccole opportunità che si incontrano in ogni momento. Per ognuno di noi la santità è possibile attraverso la fedeltà ai nostri compiti ordinari della vita quotidiana, facendo ogni cosa per Gesù, con Gesù e a Gesù.

In questo modo, quindi, qualunque cosa può diventare un mezzo per portare "la Sua presenza, il Suo amore, la Sua compassione" a tutti, specialmente a coloro che vivono nell'oscurità e nella disperazione.

"È facile amare le persone lontane, molto facile pensare alla gente che muore di fame in India. Ma prima dovete vedere se regna l'amore in casa vostra e in quella del vostro vicino e nella strada in cui abitate, nella città in cui vivete, e solo dopo guardate fuori..."

### ***Mandami qualcuno da amare***

*Signore, quando ho fame, dammi qualcuno che ha bisogno di cibo; quando ho sete, mandami qualcuno che ha bisogno di una bevanda; quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare;*

*quando ho un dispiacere, offrimi qualcuno da consolare; quando la mia croce diventa pesante, fammi condividere la croce di un altro; quando sono povero, guidami da qualcuno nel bisogno; quando non ho tempo, dammi qualcuno che io possa aiutare per qualche momento; quando sono umiliato, fa' che io abbia qualcuno da lodare; quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare; quando ho bisogno della comprensione degli altri, dammi qualcuno che ha bisogno della mia; quando ho bisogno che ci si occupi di me, mandami qualcuno di cui occuparmi; quando penso solo a me stesso, attira la mia attenzione su un'altra persona.*

## **RESPONSORIO BREVE**

**R.** Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.  
*Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.*

**V.** Dio di verità, tu mi hai redento:  
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.*

**Ant.** *Nella veglia salvaci Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore Vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.*

CANTICO di SIMEONE Lc 2,29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,  
luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.  
Gloria al Padre e al Figlio ...

**Ant.** *Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.*

## **BENEDIZIONE FINALE**

**C.** Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**T.** Amen.